
Covid-19: Fiaso, "lieve flessione ricoveri, -3% in ultima settimana". Migliore, medici di famiglia "promuovano richiamo vaccinale per anziani e fragili"

Lieve flessione dei ricoveri Covid negli ospedali: -3% nell'ultima settimana. Si conferma il trend in discesa dopo otto settimane con indice negativo in doppia cifra. Stabili le terapie intensive. È quanto emerge dalla rilevazione degli ospedali sentinella aderenti alla rete della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) del 14 febbraio. 23. La discesa del totale dei ricoveri Covid rallenta, anche se questa settimana la decrescita dei ricoverati in ordinario per Covid è ancora evidente (-13,2%), e rappresentano il 31% del totale dei pazienti con infezione da Sars-Cov-2 negli ospedali. I ricoveri con Covid, ovvero pazienti arrivati in ospedale per la cura di altre patologie, positivi al virus ma senza sintomi respiratori e polmonari, sono stabili. Rappresentano il 69% dei pazienti Covid. Ormai le strutture sanitarie sono organizzate per trattarli in bolle di isolamento negli stessi reparti dove sono assistiti e non in reparti specialistici. Stabili le terapie intensive, solo 3 nuovi ingressi rispetto alla scorsa settimana. I pazienti hanno una età media di 73 anni e sono tutti soggetti con comorbidità, quindi sono affetti da altre patologie e fragilità. "Ci preoccupa che l'85% dei soggetti ricoverati siano vaccinati ormai da oltre sei mesi. Una percentuale che cresce nel tempo e che dimostra, ancora una volta, che senza un'adeguata copertura vaccinale, con la giusta tempistica, i soggetti fragili possono andare incontro alle conseguenze gravi dell'infezione da Covid", spiega il presidente Fiaso, Giovanni Migliore che rilancia un invito: "Occorre che soprattutto i medici di medicina generale promuovano la chiamata attiva al richiamo della vaccinazione anti Covid per anziani e soggetti fragili". Per quanto riguarda i pazienti pediatrici, sono complessivamente 10 gli under 18 ricoverati, fra cui un ricoverato per Covid in terapia intensiva nei quattro ospedali pediatrici e nei reparti di pediatria degli ospedali della rete sentinella Fiaso. Il 70% è nella fascia di età tra gli 0-4 anni.

Giovanna Pasqualin Traversa